



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo Agricolo
per lo Sviluppo Rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE
DOMANDE RELATIVE ALLA MISURA 413 QUALITA' DELLA VITA E
DIVERSIFICAZIONE- AZIONE 7 OPERAZIONE 1 - SPECIFICA LEADER
“QUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL’OFFERTA PER L’APPENNINO
BOLOGNESE QUALE DESTINAZIONE”**

**PIANO DI AZIONE LOCALE “FARE SQUADRA PER L’APPENNINO BOLOGNESE”
2007-2013**

MISURA 413

**MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA E DIVERSIFICAZIONE DELLE
ATTIVITA' ECONOMICHE**

**Deliberazione Consiglio di Amministrazione
del GAL Appennino Bolognese n. 8 del 28 febbraio 2013**

Data pubblicazione: 11 marzo 2013

PREMESSA

Con il presente Avviso il Gruppo di Azione Locale (Gal) BolognAppennino disciplina l'attuazione per il periodo 2011-2013 degli interventi previsti nel Programma di Sviluppo Rurale - Asse 3 "Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale" - Misura 311 "Diversificazione in attività non agricole" - Azione 1 "Agriturismo" secondo i contenuti definiti nel PSR medesimo e nel Piano di Azione Locale 2007-2013 "Fare squadra per l'Appennino Bolognese" approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 20/03/2009 e successivamente con determinazione dirigenziale RER n. 2439 del 27/03/2009.

RIFERIMENTO NORMATIVO

Art. 52, lettera a), punto iii), Reg. (CE) n. 1698/2005

Si rende noto il seguente avviso pubblico:

"AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE A VALERE SULLA MISURA 413 - AZIONE 7 – OPERAZIONE N. 1 SPECIFICA LEADER PER LA CREAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO DI UNA RETE COLLABORATIVA FINALIZZATA A PROMUOVERE L'APPENNINO BOLOGNESE QUALE "DESTINAZIONE"

approvato dal Consiglio di Amministrazione Del Gal BolognAppennino Delibera n. 8 del 28 febbraio 2013,

il GAL BOLOGNAPPENNINO soc. cons. a r.l. dà attuazione agli interventi previsti dal PAL FARE SQUADRA PER L'APPENNINO BOLOGNESE 2007-2013 - ASSE 4 LEADER del Piano Sviluppo Rurale Regione Emilia- Romagna 2007-2013 – Misura 413 Azione 7 – Specifica Leader

1.OBIETTIVI DELL'AZIONE 7, OP. 1– MISURA 413

L'obiettivo dell'operazione è la qualificazione, valorizzazione dell'offerta turistica e l'accesso al mercato con particolare riferimento ai servizi di accoglienza, quelli accessori ed alle attività di marketing e promozione. Le proposte provenienti dai diversi operatori dovranno orientarsi al rafforzamento dell'attuale sistema di offerta integrato.

Le proposte degli operatori dovranno fondarsi sui tematismi sopraindicati

1. Valorizzazione e qualificazione dell'offerta turistica;

2. Attivazione di servizi di accoglienza e accessori.

2. BENEFICIARI

Per quanto riguarda i due tematismi indicati al punto 1 i beneficiari sono:

Microimprese (raccomandazione 2003/361/CE della Commissione e le modalità di applicazione definita dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005) singole e associate corrispondenti ad uno dei codici ATECO elencati nell'Allegato 1 del presente bando, iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura della Provincia di Bologna con sede legale e/o operativa nei Comuni di cui al paragrafo 3.

3. AREA DI APPLICAZIONE

L'Operazione è applicabile nel territorio di competenza del Gal BolognAppennino, che comprende interamente i territori dei seguenti Comuni:

Borgo Tossignano, Camugnano, Casalfiumanese, Castel d'Aiano, Castel del Rio, Castel di Casio, Castello di Serravalle, Castiglione dei Pepoli, Fontanelice, Gaggio Montano, Granaglione, Grizzana Morandi, Lizzano in Belvedere, Loiano, Marzabotto, Monghidoro, Monterenzio, Monteveglio, Monzuno, Porretta Terme, San Benedetto Val di Sambro, Savigno, Vergato e parzialmente i territori dei seguenti Comuni (l'inclusione avviene sulla base dei fogli catastali consultabili nella sezione "Cartografia" del sito www.bolognappennino.it): Monte San Pietro, Pianoro, Sasso Marconi.

4. DISPONIBILITA' FINANZIARIA E MASSIMALI DI SPESA E DI AIUTO

Il presente avviso pubblico è a valere su un ammontare complessivo di contributo pubblico pari a euro 192.000,00.

Al fine di assicurare il pieno utilizzo dei fondi recati dal PSR, il suddetto importo potrà essere integrato in presenza di eventuali nuove assegnazioni di risorse o a fronte di economie maturate dal GAL su altre Misure/Azioni del PAL, fermo restando il rispetto delle necessarie procedure di autorizzazione regionale sulla destinazione delle risorse medesime.

L'aiuto concedibile è concesso sotto forma di contributo in conto capitale riferito alle tipologie di intervento indicate nel bando per una percentuale massima di aiuto del 40% della spesa ritenuta ammissibile e sarà calcolato ed erogato nel rispetto delle norme fissate per gli aiuti "de minimis" (Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006) che prevedono che l'importo complessivo degli aiuti concessi ad una medesima impresa non deve superare i 200.000 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari (art. 2 del sopracitato Reg. (CE) n. 1998/2006). La dichiarazione relativa ai contributi "de minimis", parte integrante della domanda di aiuto, dovrà essere nuovamente consegnata prima del provvedimento di concessione del contributo ed aggiornata con eventuali modifiche intercorse dalla presentazione della domanda.

Per gli interventi di cui al presente bando la spesa minima ammissibile per ogni singolo progetto è pari a euro 20.000,00 e la spesa massima è pari a euro 50.000,00.

5. TIPOLOGIE DI INTERVENTO E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Progetti per la qualificazione dell'offerta e per l'accesso al mercato. Le attività prevedibili all'interno dei suddetti progetti sono le seguenti:

1. Qualificazione e valorizzazione dell'offerta turistica anche mediante investimenti per l'attivazione di servizi;
2. Strumenti e attività di comunicazione; per questa tipologia di spesa possono essere finanziati solo ideazioni e realizzazioni di prototipi;
3. Progettazione e simulazione di prototipi di pacchetti turistici integrati interaziendali/intersettoriali.

Ai fini della demarcazione tra gli interventi previsti della Misura 413 – Azione 7 con quelli previsti da altri interventi del FESR o dalla Regione Emilia Romagna, non sono ammesse le seguenti tipologie di investimento:

- Gli interventi finanziabili dalla L.R. 17/02;
- Gli interventi finanziabili dalla L.R. 40/02;
- I soggetti gestori degli itinerari di cui alla Misura 313 del PSR.

6. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le seguenti spese suddivise per le tipologie di intervento sopra definite:

- Qualificazione e valorizzazione dell'offerta turistica mediante attivazione di servizi/logistica per i turisti - spese ammissibili: allestimento per depositi e officine bici e moto, realizzazione di reti interne Wi-Fi per i clienti, attrezzature sportive (tavoli tennistavolo, ciaspole, ecc.), attrezzature per aree bambini, prototipi di servizi persone/bagagli anche in forma collettiva;
- Strumenti e attività di comunicazione, promozione e marketing – spese ammissibili: brochure, materiali divulgativi, siti web, dispositivi e software multimediali (per questa tipologia di spesa possono essere finanziati solo ideazioni e realizzazioni di prototipi), workshop, organizzazione di educational tour ecc.;
- sperimentazione di prototipi di pacchetti turistici – spese ammissibili: onorari ed incarichi per animazione, guide, educatori, accompagnatori, consulenze tecniche, ecc.;
- spese generali e tecniche per la progettazione, direzione e collaudo degli interventi, per un massimo del 5% della spesa ammissibile;
- per la realizzazione dei materiali (targhe e cartelli) ai fini dell'adempimento degli obblighi informativi di cui al Reg. CE 1974/2006, nei limiti stabiliti dalla delibera di Giunta Regionale n. 1077/2010.

Non sono ammissibili le seguenti spese:

- acquisto di diritti di produzione, diritti di reimpianto vigneti;
- acquisto di animali;
- acquisto di piante annuali e loro messa a dimora;
- acquisto di dotazioni usate;

- acquisto di terreni, fabbricati e la costruzione di nuove abitazioni;
- costruzione di strutture/acquisto di attrezzature non strettamente funzionali ad un processo innovativo aziendale ed investimenti di mera sostituzione;
- acquisto di veicoli;
- investimenti finalizzati all'adeguamento a normative vigenti al momento della presentazione della domanda i cui eventuali termini di adeguamento siano scaduti (ad esempio: ambientali, di sicurezza sul lavoro, igienico-sanitarie);
- manutenzioni ordinarie di immobili aziendali inclusi quelli destinati ad uso abitativo;
- manutenzioni straordinarie di immobili ad uso esclusivo abitativo;
- acquisti effettuati in data uguale o precedente alla data di presentazione della domanda di aiuto;
- investimenti finanziati da altri interventi pubblici;
- IVA, imposte e tasse;
- interessi passivi;
- spese non riconducibili alle finalità dell'intervento finanziato;
- rimborsi a enti pubblici per ore lavoro prestate dai propri dipendenti durante il normale orario di lavoro per svolgere attività proprie del GAL.

7. CRITERI DI PRIORITA' E DI SELEZIONE DEI PROGETTI

I criteri di priorità sono stati definiti nel rispetto degli obiettivi specifici del Piano di Azione Locale, secondo quattro finalità e con un punteggio fino ad un massimo di 100 punti:

1. Pregio tecnico del progetto desumibile dalla relazione tecnica allegata in termini di innovazione e qualità: da 0 a 50 punti;
2. Capacità aggregativa intersettoriale: da 0 a 20 punti;
3. Sostenibilità ambientale e ecoturismo: da 0 a 20 punti;
4. Sostenibilità e continuità delle attività dopo la programmazione del PSR da 0 a 10 punti.

Assegnazione di punteggi:

1. Pregio tecnico del progetto desumibile dalla relazione tecnica allegata in termini di innovazione e qualità da 0 a 50 punti

Sarà valutata l'innovatività, qualità e grado di diffusione degli strumenti di promo comunicazione e delle iniziative previste a progetto desumibili dalla relazione tecnica allegata.

2. Capacità aggregativa intersettoriale da 0 a 20 punti

L'attribuzione del punteggio sarà valutato dalla relazione tecnica del progetto dove dovrà essere esplicitato l'eventuale realizzazione di forme di collaborazione e/o promozione dei prodotti e/o dei produttori agro-alimentari locali dell'Appennino Bolognese: ad esempio prototipi di pacchetti turistici con la visita ad aziende agro – alimentari locali, integrazione nei propri materiali promozionali, inserti delle produzioni locali ecc..

3. Sostenibilità ambientale e/o ecoturismo da 0 a 20 punti

L'attribuzione del punteggio sarà valutato dalla relazione tecnica del progetto dove dovrà essere esplicitato:

- L'eventuale coinvolgimento e/o adesione a progetti di ecoturismo (ad esempio trekking abbinato a mobilità sostenibile, ecc.) o alle attività svolte dalle Aree Protette;
- Promozione e servizi per la fruizione sostenibile del territorio (trekking; MTB, cavallo ecc.) e delle peculiarità ambientali del territorio;
- Materiali divulgativi eco-compatibili e/o riciclabili.

4. Sostenibilità e continuità delle attività dopo la programmazione del PSR da 0 a 10 punti

Autosostenibilità economica e continuazione delle attività, valutate dalla relazione tecnica del progetto, anche dopo l'esaurimento della progettualità a bando co-finanziata (mantenimento dei servizi, pacchetti turistici anche successivamente all'esaurirsi del progetto oggetto del co-finanziamento) da 0 a 10 punti.

8. RESPONSABILE DELL'AZIONE

Nell'ambito della gestione del PAL, per la misura del presente bando, è stato individuato Claudio Ravaglia, Direttore del GAL BolognAppennino, con sede in Viale Silvani n.6, 40122 Bologna (BO), Tel 051-6598738 Fax 051-6599076 e-mail: info@bolognappennino.it, in qualità di Responsabile del Procedimento e per l'accesso agli atti.

L'ufficio competente per l'istruttoria e per l'accesso degli atti è presso il GAL BolognAppennino, tel 051-6598738 e-mail: info@bolognappennino.it.

La graduatoria delle domande in sede di istruttoria, in quanto presentate da imprese in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso Pubblico, sarà formata tenendo conto dei criteri di priorità definiti al paragrafo "criteri di priorità e selezione dei progetti".

Un Gruppo di istruttoria composto da Responsabile del Procedimento, e due tecnici istruttori predispone l'elenco delle domande di aiuto ammesse al finanziamento, ammissibili non finanziate, non ammissibili. Per ognuna delle domande non ammissibili, il Gruppo di istruttoria indica la motivazione.

9. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE D'AIUTO, PAGAMENTO ED EROGAZIONE

Le domande di aiuto devono essere presentate successivamente alla data di pubblicazione del presente avviso sul sito web www.bolognappennino.it ed entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 10 giugno 2013.

Le domande pervenute oltre i termini stabiliti saranno escluse dall'accesso agli aiuti di cui al presente avviso.

Le domande di aiuto, pagamento e variante vanno presentate utilizzando il Sistema Operativo Pratiche (SOP), secondo le procedure e le modalità indicate dall'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, disponibili sul sito <http://agrea.regione.emilia-romagna.it>, che prevedono:

- compilazione elettronica con protocollazione su SOP presso un CAA;
- compilazione semi-elettronica con protocollazione presso l'ente territoriale competente.

L'aiuto potrà essere erogato con le seguenti modalità:

- saldo, determinato con il verbale di accertamento di avvenuta esecuzione dei lavori, subordinatamente all'inoltro della domanda di pagamento a saldo.

AGREA effettuerà le erogazioni previa approvazione e trasmissione dei relativi elenchi di liquidazione.

Il beneficiario, entro 90 giorni dal termine fissato per la conclusione dei lavori, deve presentare la domanda di pagamento a saldo unitamente alla richiesta di accertamento finale di avvenuta esecuzione degli interventi, pena l'applicazione delle sanzioni di cui al paragrafo "Revoche e sanzioni" del presente avviso.

La domanda di pagamento a saldo dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- a) stato finale dei lavori;
- b) fatture debitamente quietanzate, accompagnate dalla documentazione comprovante l'avvenuto pagamento;
- c) dettagliato resoconto delle spese sostenute.

In sede di accertamento finale si procederà a verificare:

- che siano state rispettate le prescrizioni, gli obblighi ed i vincoli previsti dal presente avviso e dalla notifica di concessione dell'aiuto;
- che tutte le opere e gli acquisti siano stati regolarmente attuati;
- che la rendicontazione finale sia completa di tutti i documenti richiesti;
- che le spese rendicontate siano congrue rispetto ai preventivi presentati;
- che non siano presenti vizi formali non sanabili.

Il beneficiario deve mettere a disposizione tutta l'ulteriore documentazione tecnica, amministrativa e fiscale che venga ritenuta necessaria ai fini della verifica della corretta realizzazione dell'intervento.

Le operazioni di istruttoria, controllo e liquidazione verranno riassunte in apposite check list allo scopo predisposte e conservate nel fascicolo istruttorio di ogni progetto quale elemento di garanzia di eleggibilità della spesa e di certificazione dell'avvenuta esecuzione dei controlli e verifiche.

Esperate le verifiche finali relative agli interventi realizzati, si procederà ad assumere gli atti formali necessari per la liquidazione e a trasmettere i relativi elenchi ad AGREA.

L'atto di liquidazione sarà assunto solo a seguito della presentazione della documentazione richiesta per attestare il conseguimento della conformità dell'opera.

10. DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Le domande di aiuto devono essere consegnate a mano presso l'ufficio del GAL Appennino Bolognese in Viale Silvani n.6 a Bologna e devono essere corredate della seguente documentazione:

- Modulo di richiesta (Agreea) debitamente compilato sul Sistema Operativo Pratiche (SOP) e contro firmato dal legale rappresentante del soggetto proponente;
- Documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto proponente;
- Relazione tecnico-descrittiva ed economica delle attività e relativo cronoprogramma dalla quale si possano dedurre i requisiti utili a quanto descritto nel paragrafo 7. “Criteri di Priorità e di Selezione dei Progetti”;
- Computo metrico estimativo calcolato adottando i prezzi unitari previsti per analoghi interventi nell'elenco prezzi per opere di miglioramento fondiario approvato dalla Giunta regionale in vigore alla data di pubblicazione del presente avviso. Per i lavori non previsti nel prezzario di cui sopra deve essere adottato il prezzario della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura provinciale. Per opere, strutture e/o impianti non riconducibili ai suddetti prezzari, dovranno essere forniti almeno 3 preventivi di ditte in concorrenza su carta intestata con allegata relazione tecnico-economica che evidenzi la scelta effettuata redatta e sottoscritta da un tecnico qualificato (paragrafo 2.1 delle linee guida “Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi”). Per le spese per le quali non fosse possibile far ricorso a tre preventivi, occorre comunque allegare specifica indagine di mercato predisposta da un tecnico abilitato e di provata esperienza dalla quale si evinca che i prezzi sono congrui;
- Copia del titolo abilitativo ad eseguire i lavori oggetto della domanda. Il titolo abilitativo deve essere completo di tutti gli elaborati tecnici allegati riferiti all'intervento in oggetto. Qualora per la realizzazione dell'opera non sia necessaria autorizzazione edilizia comunale, DIA/SCIA occorre presentare apposita dichiarazione del progettista attestante l'immediata cantierabilità del progetto;
- Copia di almeno 3 (tre) preventivi riferiti ai costi inseriti nel piano finanziario e relativo quadro di raffronto che evidenzia la scelta effettuata. I preventivi dovranno essere presentati su carta intestata, debitamente timbrati e firmati, da ditte in concorrenza fra loro;
- Copia del titolo di proprietà o di possesso degli immobili per una durata almeno pari al vincolo di destinazione disposto dall'art. 19 della L.R. 15/1997 con riferimento alla tipologia degli interventi da realizzare (ad es. copia del contratto di affitto o comodato gratuito registrato). Sono comunque ammessi contratti con durata inferiore al vincolo di destinazione di cui sopra, se prevedono clausola di tacito rinnovo atto a garantire il vincolo medesimo;
- Visura camerale aggiornata;
- Eventuali lettere formali di adesione al progetto da parte dei partner.

11. MODALITA' E TEMPI DELL'ISTRUTTORIA: ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE, DEFINIZIONE DELLA GRADUATORIA DI AMMISSIBILITA'

Entro 90 giorni dalla scadenza del presente avviso, il GAL provvederà ad effettuare l'istruttoria di ammissibilità tecnica delle domande pervenute e ad approvare con specifico atto formale del Consiglio di Amministrazione la conseguente graduatoria secondo i criteri di priorità sopraindicati. Nel medesimo atto saranno riportati:

- entità delle spese ammissibili e degli aiuti concedibili;
- domande pervenute e risultate non ammissibili.

Le graduatorie saranno utilizzate fino all'esaurimento delle risorse destinate all'attuazione del presente avviso.

Entro 15 giorni dall'approvazione della graduatoria, si provvederà all'assunzione degli atti di concessione degli aiuti - nel rispetto della graduatoria approvata e nei limiti delle disponibilità finanziarie - e alla relativa notifica al beneficiario. Nella notifica di concessione dell'aiuto saranno indicati:

- importo di spesa massima ammessa;
- percentuale di aiuto e relativo importo;
- termine di fine lavori (massimo 12 mesi dalla data di notifica di concessione dell'aiuto);
- termine per la rendicontazione delle spese;
- eventuali prescrizioni tecniche vincolanti atte a garantire che il progetto realizzi pienamente gli obiettivi dell'Azione e nei tempi previsti;
- ulteriori indicazioni relative alla modalità di comunicazione della fine lavori.

12. ESECUZIONE DEI LAVORI – TERMINI E PROROGHE

I lavori dovranno essere conclusi entro il termine massimo fissato nella notifica di concessione dell'aiuto e comunque non oltre il 31 dicembre 2014.

Qualora un potenziale beneficiario, dopo la presentazione della domanda, intenda iniziare i lavori prima di avere ricevuto la notifica di concessione dell'aiuto, deve richiedere specifica autorizzazione al Gal.

Tale autorizzazione - che potrà essere concessa previa verifica che le opere/attrezzature oggetto di aiuto non sono iniziate/acquisite - non costituisce diritto alla concessione dell'aiuto ed è esclusivamente finalizzata a determinare la data di ammissibilità delle spese. Qualora l'aiuto sia effettivamente concesso, in sede di rendicontazione le fatture quietanzate e gli eventuali documenti di accompagnamento delle merci e/o attrezzature dovranno avere comunque data successiva all'autorizzazione.

Potranno essere concesse proroghe al termine di fine lavori - per iscritto e su specifica e motivata richiesta del beneficiario da trasmettere al Gal prima della scadenza del termine - per un massimo di 6 mesi, tenendo comunque come termine ultimo di fine lavori il 31 dicembre 2014.

Il Gal si riserva di accogliere la richiesta di proroga in relazione alla compatibilità con il raggiungimento degli obiettivi finanziari fissati dalla Regione per evitare il disimpegno delle risorse comunitarie da parte della Commissione europea.

Il mancato rispetto del termine fissato per la fine lavori comporta le sanzioni di cui al paragrafo "Revoche e sanzioni" del presente avviso.

La mancata esecuzione dei lavori o la rinuncia all'aiuto dopo la notifica di concessione comportano la revoca dell'aiuto medesimo e precludono la possibilità per l'interessato di presentare ulteriori domande di aiuto sull'Azione oggetto del presente avviso nell'ambito della programmazione del PSR 2007-2013.

13. VARIANTI

Il progetto deve essere realizzato nella sua interezza sostanziale e comprensivo di tutte le opere od attrezzature che hanno inciso sulle priorità e criteri adottati per la formazione della graduatoria. Non potranno pertanto essere approvate varianti che incidano sull'ammissibilità e sulla collocazione in graduatoria.

L'autorizzazione ad eseguire eventuali varianti dovrà essere richiesta dal beneficiario prima della loro realizzazione al Gal.

Le determinazioni assunte in ordine alle varianti richieste saranno comunicate per iscritto al richiedente. In caso di varianti che comportino aumento di spesa, la spesa ammessa e l'aiuto concesso restano invariati. Non sono considerate varianti gli interventi disposti dal direttore dei lavori per risolvere aspetti di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative purché contenute in un importo non superiore al 10% dell'importo ammesso, al netto della voce spese generali, e che non alterino le finalità del progetto presentato.

In caso di varianti di valore superiore al 10% e per modifiche sostanziali al progetto (anche per importi inferiori al 10%), andrà presentata all'ente domanda di variante utilizzando il Sistema Operative Pratiche (SOP).

Eventuali spese per lavori realizzati in difformità sostanziale al progetto presentato e non autorizzate non saranno considerate spese ammissibili in sede di liquidazione finale.

14. TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI

Tutti i pagamenti inerenti il progetto finanziato devono essere effettuati esclusivamente tramite bonifico o ricevuta bancaria, bancomat, carta di credito, assegno, bollettino o vaglia postale secondo quanto indicato al paragrafo 2.13 delle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi", di cui all'intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni del 18 novembre 2010. Non è mai ammesso il pagamento in contante.

La documentazione di spesa effettuata deve essere riconducibile al beneficiario della domanda e documentatamente riscontrabile. Nel caso di ditta individuale è ammesso l'utilizzo di conto corrente bancario o postale anche cointestato ad altre persone. Nel caso di società semplice è ammesso il pagamento anche sostenuto dai singoli soci.

Sarà inoltre garantita l'ottemperanza a quanto dettato dagli obblighi previsti dalla Legge 136/2010 e successive modifiche sulla tracciabilità dei flussi finanziari, e pertanto sarà richiesto ai beneficiari dei contributi la trasmissione formale del conto dedicato, in cui dovrà essere indicato il codice unico di progetto (CUP) che sarà comunicato dal GAL, in quanto titolare della concessione, al momento della notifica della concessione del contributo.

15. CONTROLLI

In relazione a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 65/2011 sui controlli, il GAL Appennino Bolognese, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 24 par. 2 del Reg. (UE) 65/2011, avvalendosi della collaborazione della Provincia di Bologna, garantirà l'effettuazione dei:

- a) controlli amministrativi sulle domande di aiuto connessi alla verifica dei requisiti di ammissibilità e di priorità valutati ai fini della selezione e della concessione (completezza documentale, possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi, istruttoria tecnica con riferimento alla coerenza dei dati di domanda con le modalità di attuazione della misura);

L'Organismo pagatore o suo delegato, in ottemperanza a quanto disposto dagli articoli 4, 24 par. 3, 25, 26, 28 ter, septies, 29 del Reg. (UE) 65/2011, assicurerà l'effettuazione, secondo le modalità definite nei relativi manuali procedurali, di:

- b) controlli amministrativi sul 100% delle domande di pagamento finalizzati all'accertamento dell'ammissibilità delle spese rendicontate, dell'effettività dei pagamenti eseguiti e della coerenza dell'intervento realizzato con gli investimenti approvati in sede di concessione del sostegno; (i controlli amministrativi sulle domande di pagamento presuppongono sempre una visita sul luogo dell'operazione o presso la sede del beneficiario a meno che non si tratti di domande estratte a controllo in loco o delle misure per le quali i manuali di Agrea prevedono la facoltatività della visita).
- c) controlli in loco a campione sulle domande di pagamento con particolare riferimento alle verifiche previste dall'art. 26 del Reg. (UE) 65/2011 ;
- d) controlli "ex post" per verificare il mantenimento degli impegni assunti conformemente a quanto previsto dall'art. 72 del Reg. (CE) 1698/05 e dalla l.r. n. 15/97, oltre che dal PSR e dalle disposizioni attuative delle misure.

L'esito positivo dei controlli di cui alle lettere a), b) e c) è condizione necessaria per la liquidazione, in favore del titolare dell'aiuto, dell'importo dovuto.

La corretta applicazione da parte dei GAL dei criteri di ammissibilità e selezione, oltre alla corretta effettuazione delle attività delegate, saranno oggetto di supervisione da parte dell'organismo pagatore.

16. ESCLUSIONI E VINCOLI

I beni acquistati e le opere realizzate nell'ambito dei progetti finanziati sono soggetti a vincolo di destinazione come disposto dall'art. 19 della L.R. 15/1997 (10 anni per le strutture, 5 anni per le attrezzature).

17. REVOCHE E SANZIONI

Gli aiuti concessi, anche se già erogati, sono revocati qualora il beneficiario:

- non realizzi l'intervento;
- realizzi opere sostanzialmente difformi da quelle ammesse all'aiuto;
- non ottemperi a specifiche prescrizioni previste dal presente avviso e nei singoli atti di concessione;
- non rispetti i vincoli di destinazione d'uso previsti dalla L.R. 15/1997;
- non raggiunga gli obiettivi in relazione ai quali gli aiuti sono stati concessi. Gli obiettivi si intendono non raggiunti quando viene dimostrato il mancato utilizzo delle opere finanziate per un periodo consecutivo superiore a due anni nell'arco di durata del vincolo previsto dall'art. 19 della L.R. 15/1997, fatte salve cause di forza maggiore;

- ostacoli il regolare svolgimento dei controlli;
- fornisca indicazioni non veritiere tali da indurre l'Amministrazione in grave errore;
- in tutti gli altri casi previsti dal presente avviso e dalla normativa vigente nonché dagli atti di applicazione del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 22 dicembre 2009 n. 30125 recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" – approvate con deliberazione di Giunta Regionale del 21 maggio 2012, n° 665 "Reg. (Ce) 1698/2005 PSR 2007 – 2013 – Asse IV – Individuazione delle violazioni di impegni e dei livelli di gravità, entità e durata in ordine alle riduzioni/esclusioni connesse alle violazioni di impegni secondo il livello di gravità, entità e durata stabilito nella deliberazione medesima".

In caso di revoca dell'aiuto si procederà secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

In sede di liquidazione a saldo del contributo sarà applicata una sanzione pari a:

- 1% del contributo concesso per ogni giorno di ritardo nella conclusione dei lavori rispetto al termine di fine lavori indicato nella notifica di concessione del contributo;
- 1% del contributo concesso a saldo per ogni giorno di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, che come da indicazioni del presente avviso va presentata entro 90 giorni dal termine fissato per la conclusione dei lavori.

Qualora la domanda di pagamento contenga spese ritenute non ammissibili, si applicano le disposizioni di cui all'art. 31 del Reg. 1975/2006.

Per quanto riguarda le violazioni di impegni e i livelli di gravità, entità e durata di cui al Reg. (Ce) 1975/2006 e ai citati DM Mipaaf si dovrà far riferimento a quanto contenuto nella delibera di Giunta regionale n. 1096/2008 ed eventuali successive modificazioni.

18. OBBLIGHI INFORMATIVI

I beneficiari dovranno dare adeguata informazione e pubblicità sul sostegno ricevuto secondo quanto disposto dall'allegato VI del Reg. (CE) 1974/2006 e dalla delibera di Giunta regionale n. 1077/2010 pubblicata sul sito ErmesAgricoltura, all'indirizzo internet:

<http://www.ermesagricoltura.it/>

19. DISPOSIZIONI FINALI

Si fa riserva di effettuare in qualsiasi momento accertamenti per la verifica del rispetto delle procedure d'esecuzione dei lavori.

Per quanto non riportato nel presente avviso si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in vigore, nonché alle disposizioni previste da AGREA per la presentazione delle domande e nella relativa modulistica, anche con riferimento al trattamento dei dati personali.

20. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui il GAL BolognAppennino venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali". La relativa "Informativa" è parte integrante del presente atto.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), il GAL BolognAppennino, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte del GAL BolognAppennino in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della presentazione al GAL BolognAppennino, della candidatura, proposta di attività o di progetto e durante tutte le fasi successive di comunicazione.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) registrare i dati relativi ai soggetti e alle aziende che intendono presentare richieste di finanziamento al GAL BolognAppennino per la realizzazione di attività;
- b) realizzare attività di istruttoria e valutazione sui progetti pervenuti;
- c) realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- d) inviare comunicazioni agli interessati da parte della GAL BolognAppennino;
- e) realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti.

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempiute le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della (inserire la denominazione della/e struttura/e interne che possono conoscere i dati) del GAL BolognAppennino individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per il GAL BolognAppennino, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione. I dati conferiti potranno essere conosciuti dagli operatori appartenenti alle strutture di AGREA incaricati del trattamento dei dati medesimi, dai soggetti delegati per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, designati Responsabili del trattamento nonché da altri soggetti esterni ugualmente designati Responsabili del trattamento, garantendo comunque il medesimo livello di protezione.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

- A. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
- B. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
- dell'origine dei dati personali;
 - delle finalità e modalità del trattamento;
 - della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5,
 - comma 2;
 - dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
- C. L'interessato ha diritto di ottenere:
- l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
- D. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
- per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il titolare del trattamento dei dati è Claudio Ravaglia, Codice Fiscale RVGCLD60P22H199L

Tel.: 051 6598738, Fax 051 6599076, e-mail: info@bolognappennino.it

Responsabile del trattamento dati è Claudio Ravaglia, Codice Fiscale RVGCLD60P22H199L

Tel.: 051 6598738, Fax 051 6599076, e-mail: info@bolognappennino.it

Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, al GAL BolognAppennino V.le Silvani, 6 – 40122 Bologna (Bo) per iscritto o recandosi direttamente presso gli uffici previa appuntamento telefonico.

Le richieste di cui all'art. 7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

Allegato 1)

CODICE	DESCRIZIONE
H	TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO
49	TRASPORTO TERRESTRE E TRASPORTO MEDIANTE CONDOTTE
49.39.01	Gestioni di funicolari, ski-lift e seggiovie se non facenti parte dei sistemi di transito urbano o suburbano
I	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE
55	ALLOGGIO
55.1	ALBERGHI E STRUTTURE SIMILI
55.10	Alberghi e strutture simili
55.10.0	Alberghi
55.10.00	Alberghi
55.2	ALLOGGI PER VACANZE E ALTRE STRUTTURE PER BREVI SOGGIORNI
55.20	Alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni
55.20.1	Villaggi turistici
55.20.10	Villaggi turistici
55.20.2	Ostelli della gioventù
55.20.20	Ostelli della gioventù
55.20.3	Rifugi di montagna
55.20.30	Rifugi di montagna
55.20.4	Colonie marine e montane
55.20.40	Colonie marine e montane
55.3	AREE DI CAMPEGGIO E AREE ATTREZZATE PER CAMPER E ROULOTTE
55.30	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
55.30.0	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
55.30.00	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
55.9	ALTRI ALLOGGI
55.90	Altri alloggi
55.90.2	Alloggi per studenti e lavoratori con servizi accessori di tipo alberghiero
55.90.20	Alloggi per studenti e lavoratori con servizi accessori di tipo alberghiero
56	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE
56.1	RISTORANTI E ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE MOBILE
56.10	Ristoranti e attività di ristorazione mobile
56.10.11	Ristorazione con somministrazione
56.10.2	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
56.10.20	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
56.10.3	Gelaterie e pasticcerie
56.10.30	Gelaterie e pasticcerie

56.10.4	Ristorazione ambulante e gelaterie ambulanti
56.10.41	Gelaterie e pasticcerie ambulanti
56.10.42	Ristorazione ambulante
56.2	FORNITURA DI PASTI PREPARATI (CATERING) E ALTRI SERVIZI DI RISTORAZIONE
56.21	Fornitura di pasti preparati (catering per eventi)
56.21.0	Catering per eventi, banqueting
56.21.00	Catering per eventi, banqueting
56.29	Mense e catering continuativo su base contrattuale
56.29.1	Mense
56.29.10	Mense
56.29.2	Catering continuativo su base contrattuale
56.29.20	Catering continuativo su base contrattuale
J	SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE
58	ATTIVITÀ EDITORIALI
58.1	EDIZIONE DI LIBRI, PERIODICI ED ALTRE ATTIVITÀ EDITORIALI
58.11	Edizione di libri
58.11.0	Edizione di libri
58.11.00	Edizione di libri
58.13	Edizione di quotidiani
58.13.0	Edizione di quotidiani
58.13.00	Edizione di quotidiani
58.14	Edizione di riviste e periodici
58.14.0	Edizione di riviste e periodici
58.14.00	Edizione di riviste e periodici
58.19	Altre attività editoriali
58.19.0	Altre attività editoriali
58.19.00	Altre attività editoriali
59.2	ATTIVITÀ DI REGISTRAZIONE SONORA E DI EDITORIA MUSICALE
59.20	Attività di registrazione sonora e di editoria musicale
59.20.1	Edizione di registrazioni sonore
59.20.10	Edizione di registrazioni sonore
59.20.2	Edizione di musica stampata
59.20.20	Edizione di musica stampata
60	ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONE
60.1	TRASMISSIONI RADIOFONICHE
60.10	Trasmissioni radiofoniche
60.10.0	Trasmissioni radiofoniche
60.10.00	Trasmissioni radiofoniche
60.2	ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONI TELEVISIVE

60.20	Attività di programmazione e trasmissioni televisive
60.20.0	Programmazione e trasmissioni televisive
60.20.00	Programmazione e trasmissioni televisive
M	ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE
70.21.0	Pubbliche relazioni e comunicazione
70.21.00	Pubbliche relazioni e comunicazione
73	PUBBLICITÀ E RICERCHE DI MERCATO
73.1	PUBBLICITÀ
73.11	Agenzie pubblicitarie
73.11.0	Agenzie pubblicitarie
73.11.01	Ideazione di campagne pubblicitarie
73.11.02	Conduzione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari
73.12	Attività delle concessionarie e degli altri intermediari di servizi pubblicitari
73.12.0	Attività delle concessionarie e degli altri intermediari di servizi pubblicitari
73.12.00	Attività delle concessionarie e degli altri intermediari di servizi pubblicitari
N	NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE
79	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE
79.1	ATTIVITÀ DELLE AGENZIE DI VIAGGIO E DEI TOUR OPERATOR
79.11	Attività delle agenzie di viaggio
79.11.0	Attività delle agenzie di viaggio
79.11.00	Attività delle agenzie di viaggio
79.12	Attività dei tour operator
79.12.0	Attività dei tour operator
79.12.00	Attività dei tour operator
79.9	ALTRI SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE
79.90	Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio
79.90.1	Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio
79.90.11	Servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e d'intrattenimento

79.90.19	Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio nca
79.90.2	Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
79.90.20	Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
82	ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE
82.30.00	Organizzazione di convegni e fiere
R	ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO
90	ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO
90.0	ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO
90.01	Rappresentazioni artistiche
90.01.0	Rappresentazioni artistiche
90.01.01	Attività nel campo della recitazione
90.01.09	Altre rappresentazioni artistiche
90.02	Attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
90.02.0	Attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
90.02.01	Noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli
90.02.02	Attività nel campo della regia
90.02.09	Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
90.03	Creazioni artistiche e letterarie
90.03.0	Creazioni artistiche e letterarie
90.03.01	Attività dei giornalisti indipendenti
90.03.02	Attività di conservazione e restauro di opere d'arte
90.03.09	Altre creazioni artistiche e letterarie
90.04	Gestione di strutture artistiche
90.04.0	Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche
90.04.00	Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche
91	ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI
91.0	ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI
91.01	Attività di biblioteche ed archivi
91.01.0	Attività di biblioteche ed archivi
91.01.00	Attività di biblioteche ed archivi
91.02	Attività di musei
91.02.0	Attività di musei
91.02.00	Attività di musei
91.03	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
91.03.0	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
91.03.00	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili

91.04	Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali
91.04.0	Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali
91.04.00	Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali
93	ATTIVITÀ SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO
93.1	ATTIVITÀ SPORTIVE
93.11	Gestione di impianti sportivi
93.11.1	Gestione di stadi
93.11.10	Gestione di stadi
93.11.2	Gestione di piscine
93.11.20	Gestione di piscine
93.11.3	Gestione di impianti sportivi polivalenti
93.11.30	Gestione di impianti sportivi polivalenti
93.11.9	Gestione di altri impianti sportivi nca
93.11.90	Gestione di altri impianti sportivi nca
93.12	Attività di club sportivi
93.12.0	Attività di club sportivi
93.12.00	Attività di club sportivi
93.13	Palestre
93.13.0	Gestione di palestre
93.13.00	Gestione di palestre
93.19	Altre attività sportive
93.19.1	Enti e organizzazioni sportive, promozione di eventi sportivi
93.19.10	Enti e organizzazioni sportive, promozione di eventi sportivi
93.19.9	Attività sportive nca
93.19.92	Attività delle guide alpine
93.19.99	Altre attività sportive nca
93.2	ATTIVITÀ RICREATIVE E DI DIVERTIMENTO
93.21	Parchi di divertimento e parchi tematici
93.21.0	Parchi di divertimento e parchi tematici
93.21.00	Parchi di divertimento e parchi tematici
93.29	Altre attività ricreative e di divertimento
93.29.1	Discoteche, sale da ballo night-club e simili
93.29.10	Discoteche, sale da ballo night-club e simili
93.29.2	Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali
93.29.20	Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali
93.29.9	Altre attività di intrattenimento e di divertimento nca
93.29.90	Altre attività di intrattenimento e di divertimento nca
S	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI
94.99.2	Attività di organizzazioni che perseguono fini culturali, ricreativi e la coltivazione di hobby

94.99.20	Attività di organizzazioni che perseguono fini culturali, ricreativi e la coltivazione di hobby
94.99.3	Attività di organizzazioni patriottiche e associazioni combattentistiche
94.99.30	Attività di organizzazioni patriottiche e associazioni combattentistiche
94.99.6	Attività di organizzazioni per la promozione e la difesa degli animali e dell'ambiente
94.99.60	Attività di organizzazioni per la promozione e la difesa degli animali e dell'ambiente
96	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA
96.04	Servizi dei centri per il benessere fisico
96.04.1	Servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali)
96.04.10	Servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali)
96.04.2	Stabilimenti termali
96.04.20	Stabilimenti termali